



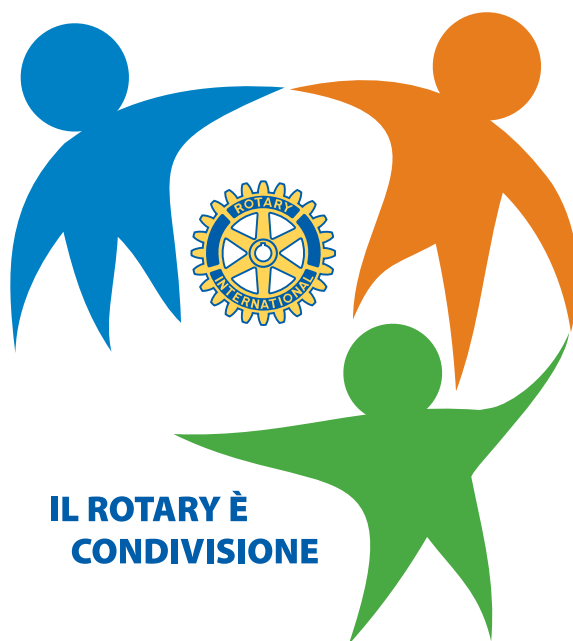
Rotary 2100



Allegato alla Rivista Rotary n. 11 – novembre 2007 - Reg. Trib. di Milano n. 89 del 8/3/86
Direttore Responsabile: Giorgio Bernardini De Pace – Direttore Editoriale : Giancarlo Calise
Anno rotariano 2007/2008 – numero 2 : ottobre - novembre 2007



**IL ROTARY È
CONDIVISIONE**



**IL ROTARY È
CONDIVISIONE**

IN QUESTO NUMERO:

**IL PERCORSO COMPIUTO
LA FORMAZIONE
SEMINARI MEMBERSHIP
SERATA CINEMA PER LA POLIO PLUS
I PROSSIMI AVVENIMENTI
LE ATTIVITÀ DEI CLUB**

CONTINUIAMO A LEGGERE LA NOSTRA RIVISTA

Sommario

- 3 Lettera di ottobre
- 4 Lettera di novembre
- 5 L'angolo dell'Incoming
- 6 La Formazione
- 7 Torneo Fellowship tennis
- 8 Premio Magna Grecia
Premio Galileo Galilei
Incontro commissioni RF
- 9 Seminari Membership
Serata cinema per PolioPlus
- 10 Rotary Institute a Sorrento
L'Annuario è in arrivo
Seminario leadership e
giornata dei Presidenti
- 11 Campionato Rotary di sci
Congresso a Los Angeles
- 12 Attestato Presidenziale
Attività dei club

Rotary 2100

Calabria – Campania – Territorio di Lauria



Allegato alla rivista ROTARY,
organo ufficiale in lingua italiana del



ROTARY INTERNATIONAL

La Segreteria di redazione attende con fiducia i contributi editoriali di tutti i soci. Saranno in particolare graditi articoli che trattino il tema che ciascun mese il calendario del Rotary ci suggerisce, che andranno ricevuti con almeno un mese di anticipo su quello di pubblicazione.

Altrettanto graditi saranno brevi reportage su eventi organizzati dai club, privilegiando gli interclub e le iniziative che di...mostrino di esserci.

L'indirizzo per l'invio è il medesimo della Segreteria Distrettuale, ovvero:
studioiandolo@gmail.com

Stampa: Poligrafica Ruggiero Srl
Avellino

Cari amici, cari lettori della stampa rotariana, questo secondo numero, dopo una carrellata sui tanti avvenimenti che sono già alle nostre spalle e che hanno registrato un positivo e gratificante riscontro di consensi e di partecipazione, è dedicato a dare voce alle attività dei club di cui abbiamo avuto relazione. Sul prossimo numero daremo spazio a quanti di voi abbiano ritenuto di esprimere il loro pensiero sulla nostra organizzazione e sui suoi sviluppi.

Abbiamo il piacere di comunicarvi che con la collaborazione della Segreteria Distrettuale abbiamo provveduto affinché l'indirizzario dei soci del nostro Distretto fosse adeguatamente aggiornato al fine di far giungere a tutti la nostra rivista assieme a quella nazionale.

LETTERA DI OTTOBRE

Cari amici rotariani,
senza quasi che ce ne accorgessimo i primi tre mesi dell'anno rotariano sono trascorsi e da qualche giorno siamo entrati in Autunno; le attività fervono in ogni angolo del Distretto, gli impegni si susseguono con cadenze serrate, è il momento di fare per chi ha preparato per tempo il suo percorso.

Nel mese di settembre, oltre all'intensificarsi delle mie visite ai club, che collegialmente ringrazio per come si presentino all'appuntamento preparati ed efficienti, numerosi eventi hanno avuto luogo.

Tra di essi il 3° torneo mondiale della Fellowship del tennis a Salerno, con grande successo di partecipazione, l'incontro per l'assegnazione del premio Magna Grecia, quest'anno organizzato dal club di Putignano nell'ambito del Distretto 2120, la riunione delle sottocommissioni della Rotary Foundation durante il quale sono stati presentati da molti club tanti interessanti progetti sia di intervento locale che internazionale.

Guardando avanti, quando questa lettera sarà pubblicata molti di noi si staranno accingendo a prendere parte, assieme ad altri 20.000 soci di tutta Italia, alla serata cinematografica del 4 ottobre il cui ricavato è destinato a sostegno del programma PolioPlus, mentre altri si predispongono a partecipare ai due seminari sulla "membership" di Aversa e di Soverato, destinato, vi ricordo, principalmente ai nuovi soci.

Ma oltre a tutto ciò ed a quanto seguirà, desidero riportare ancora una volta la vostra attenzione sul più importante evento di questo anno rotariano: l'Institute, che si terrà a Sorrento e per la prima volta in Italia.

Ricordo a tutti voi alcune delle parole di benvenuto che il Presidente Internazionale Wilf Wilkinson indirizza ai partecipanti: "siete qui presenti perché anche voi, come me, amate il Rotary e desiderate vederlo crescere e prosperare ... mentre partecipate a questa importante riunione, vi prego di ricordare che il Rotary si basa sul servizio alla comunità. E' attraverso questo servizio che il Rotary condivide le proprie risorse con coloro che necessitano del nostro aiuto in tutto il mondo"

E mi unisco al Board Director Lello Pallotta, al cui impegno si deve la scelta della sede in Italia e nel nostro Distretto, nel dirvi con lui: "L'Institute di Sorrento sarà un'occasione, per tutti i rotariani che ne avranno desiderio, di ascoltare le riflessioni sul futuro del Rotary, di conoscere il Presidente Wilf Wilkinson e sua moglie Joan assieme a molti dirigenti internazionali, di interrogarsi e di interrogarli sulle nuove prospettive e quindi di vivere una dimensione di vita rotariana molto più ampia e complessa rispetto a quella dei club e dei Distretti".

Vi attendiamo quindi numerosi e motivati ad un appuntamento irrinunciabile ed irripetibile per lungo tempo; signori rotariani del Distretto 2100 è proprio il caso di dire: se non ora, quando?

Cari amici,
come sapete il tema proposto dal calendario rotariano per il mese di ottobre è quello dell'Azione Professionale, un tema centrale nella vita del Rotary e che si rivolge alle nostre singole coscienze.

Essere rotariani infatti è uno stile di vita basato su valori morali che si esprimono in ogni momento della propria vita privata e professionale.

Il rotariano, per definizione, è un riferimento nella sua attività lavorativa nell'ambito della quale ha saputo esprimere il meglio delle proprie qualità alla luce di quei valori che lo hanno portato a far parte della grande famiglia del Rotary; la professionalità ed il modo in cui essa viene espressa è infatti il valore su cui si incardina la sua appartenenza al sodalizio ed è il patrimonio più importante di cui ciascuno può disporre.

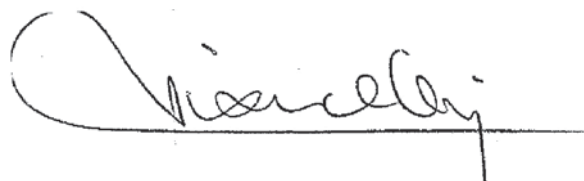
Essa è anche fondamentale strumento di servizio e di solidarietà, se messa a disposizione delle comunità più bisognose di aiuto attraverso i progetti umanitari che la nostra organizzazione continuamente propone ed attua.

L'Azione Professionale inoltre deve rivolgere grande attenzione verso le nuove generazioni, sia per essere di esempio con la correttezza dei comportamenti di tutti noi, sia mettendo a disposizione esperienze ed occasioni di crescita per i ragazzi del nostro territorio, in un momento in cui la società si muove e si modifica in un quadro di notevole complessità, con cambiamenti continui e rapidissimi.

E' sempre più difficile incrociare domanda e offerta, sintonizzare scuola e lavoro ed in un simile contesto l'occupazione giovanile assume caratteri di notevole problematicità, ancor maggiori nel caso dei laureati in relazione alle loro spesso legittime aspettative.

Dobbiamo impegnarci nei loro confronti per indurli e poi aiutarli a costruirsi un'ampia base di conoscenza, ad acquisire una solida maturità unitamente ad un grande senso di responsabilità, trasferendo loro la consapevolezza che non esistono occupazioni stabili e garantite, ma che piuttosto in ogni momento essi dovranno essere pronti ad accettare il cambiamento ed a rimettersi in discussione in un mondo fortemente competitivo dove il successo professionale è sempre meno legato all'età anagrafica quanto piuttosto a quella delle conoscenze e delle competenze.

Buon lavoro e buon Rotary a tutti,



LETTERA DI NOVEMBRE

Cari amici rotariani,
con il mese di ottobre ho continuato ed intensificato le visite ai club ed il caso ha voluto che la mia visita numero 37, proprio a metà del totale, sia avvenuta nel club di Lauria, cerniera anche fisica del nostro Distretto !

Ottobre è stato ricco di eventi e di manifestazioni di cui riferiremo sul prossimo numero della nostra rivista, ma mi è gradito ricordare il successo di partecipazione e condivisione della serata cinema a favore del programma Polio-Plus per la quale moltissimi Presidenti, e non solo loro, si sono impegnati in modo straordinario.

Per loro, per gli Assistenti e per il vostro Governatore, è di grande soddisfazione registrare come il Distretto 2100 sia riuscito a raccogliere pubblico e di conseguenza contributi al più alto livello rispetto a tutti gli altri Distretti italiani.

Altro momento di notevole significato e di grande coinvolgimento è stato il doppio seminario di formazione, principalmente dedicato ai nuovi soci, tenutosi ad Aversa ed a Soverato; nel presentarlo ho detto che si sarebbe trattato di un esperimento, senza tema di smentite posso ora affermare che è stato un esperimento riuscito, talmente riuscito che stiamo valutando l'ipotesi di ripeterne altre edizioni per raggiungere un ancora maggior numero di soci.

Per il mese di novembre appena agli inizi, il Rotary ci propone il tema della Rotary Foundation, la "nostra" Fondazione, come opportunamente ama ricordarci il Presidente Wilkinson.

Il nostro grande, prestigioso ed efficiente braccio operativo per le azioni di solidarietà verso gli abitanti delle parti meno fortunate del mondo.

La Rotary Foundation è uno strumento formidabile per perseguire il più alto scopo del Rotary: la costruzione della pace nel mondo.

Se il Rotary International ha credibilità e mantiene altissima la sua reputazione nel mondo lo deve alle attività umanitarie che riesce a realizzare e per il modo in cui le realizza attraverso la Rotary Foundation.

Ricordiamoci quanto ad ogni riunione distrettuale ci ripetiamo attraverso la visione del breve video sempre in prima pagina sul nostro sito web: il Rotary, una piccola ruota che aiuta a far girare il mondo.

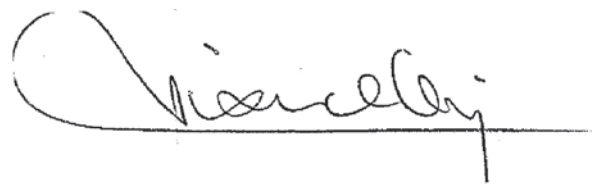
Riprendendo un concetto che spesso esprimo nelle visite ai club, la nostra Fondazione non va vissuta come una imposta da pagare dei cui risultati non riusciremmo in tal caso ad essere realmente partecipi;

il contributo che annualmente ogni club versa non deve essere percepito dai soci come un prelievo automatico, magari a volte un po' forzato e quindi poco gradito, ma piuttosto come un loro personale, privato, spontaneo contributo, per poterne essere poi fieri ed orgogliosi.

La consapevolezza dei suoi risultati, il fascino dei suoi obiettivi, la dedizione dei suoi volontari sono essi da soli una motivata esaltante ragione per essere diventati e voler rimanere rotariani.

Gli aspetti finanziari e la burocrazia delle procedure, inevitabili perché necessari, possono rischiare di confondere i nostri pensieri e spostare i nostri sentimenti dall'emozione al calcolo.

Invece, quando sulla stampa rotariana vediamo comparire gli striscioni con la scritta "Good bye polio, thanks Rotary" dobbiamo provare un piccolo brivido, dobbiamo poter dire a noi stessi : Rotary sono anch'io.



In omaggio all'amico scomparso Salvatore Mazzara, PDG.

Addio Salvatore,

te ne sei andato in punta di piedi, nello stile che ha caratterizzato tutta la tua lunga militanza rotariana:

in dignitoso silenzio, con la più generosa disponibilità al "servire", senza clamori di ovazioni e senza fragori d'applausi.

A noi, che abbiamo avuto la ventura di conoscerti attraverso i ritrosi spiragli dell'intimità dei tuoi sentimenti e di apprezzarti nell'affabile riservatezza dei tuoi atteggiamenti, hai lasciato, senza pretendere cattedre né pulpiti, la preziosa eredità dell'esempio: l'etica del servire praticata per la sola gioia di aiutare il prossimo e non per scalare senza scrupolo l'erta salita degli honores appariscenti ma ingannevoli.

Ora che non sei più in mezzo a noi, continuerai ad essere presente in noi come luce che addita la via della bontà, della dignità, del riserbo come la più consona all'uomo e la più confacente al suo destino al di là e al di sopra dei bagliori dei mondani trionfi, che forse appagano l'orgoglio ma certo mortificano la vera dignità. Tu, infatti, ci hai insegnato qualcosa di perennemente valido: non valgono le parole a far d'un uomo un maestro: bastano le opere.

E tu, per giunta, le opere hai saputo compierle senza iattanza e con sorridente modestia.

Il Signore ti rimeriti di tanto bene.

Antonio Carosella

L'ANGOLO DELL'INCOMING



Carissimo Giancarlo, desidero innanzi tutto ringraziarTi per lo spazio che mi consente, nell'ormai tradizionale "angolo" della rivista attribuito all'incoming, di rivolgere a Te ed a tutti i rotariani del Distretto un saluto affettuoso e di esprimere voti per un anno rotariano di brillanti successi.

Con Te è stata inaugurata nel Distretto la nuova formula della designazione anticipata e ne abbiamo potuto, già insieme, apprezzare la validità: l'alternanza nella guida del Distretto, che assicura, come per tutte le altre cariche rotariane, il costante rinnovo di dedizione e di entusiasmo, ne risulta perfezionata.

Il designato ha l'opportunità di raccogliere preziose esperienze e di inserirsi su un tracciato già condiviso, ma ha anche più tempo per coltivare i sogni verso la cui realizzazione andrà a proiettarsi il suo servizio, sogni, che pur ancorati a tale tracciato, non escludono, bensì rafforzano consapevolmente il personale apporto di idee, propositi, intenti che ciascuno di noi impegna per realizzare al meglio gli obiettivi del Distretto e del Rotary Internazionale.

E così continuerò a seguire l'esempio di Vito Mancusi, straordinario nella guida del Distretto ed abile nel coinvolgerci su tutte le sue iniziative, quello Tuo e quello dei precedenti Governatori nel garantire al Distretto serenità, coesione, prestigio e lustro e nell'operare nella costante ricerca e perseguimento del Rotary Reale, di un Rotary cioè sempre fulcro di Amicizia e Solidarietà, ma anche principalmente sinonimo di impegno civile, di aggregazione di persone dedite al servizio reso migliore e più efficace rispetto a quanto ciascuno potrebbe fare da solo.

Dicevo di impegno attento alle travolgenti mutazioni di un'epoca in straordinaria evoluzione, capace di erigersi nella complessità del villaggio globale a portatore e sostenitore dei nostri valori, votato a perseguire la Pace tra i Popoli ed il costante miglioramento delle condizioni di vita dell'Umanità.

Dicevo anche di un Rotary Reale, cioè realmente e principalmente sensibile alle esigenze di un territorio, ricco come pochi altri di storia, cultura, tradizione, capace di esprimere uomini di elevatissima statura morale, politica, professionale, scientifica e tuttavia anco-

ra, se non più che mai, preda di contraddizioni e di veleni che ne minano l'evoluzione ed il progresso. E' su questo campo, oltre che su quello dell'area internazionale sul quale ci si cimenta già con successo, che mi prefiggo di dare, seguendo le orme che tratterai ed in sintonia con quanto attuato dai precedenti Governatori, oltre che in attuazione dei programmi presidenziali, quell'apporto di etica, di cultura e di impegno civile che valga a rimuovere l'indifferenza in cui spesso ci si rifugia ed avviare un percorso virtuoso.

Ho raccolto già in passato preziose esperienze, avendo provato stimolante entusiasmo nel collaborare alla programmazione e realizzazione di progetti umanitari internazionali perseguiti dal mio club, nel mentre la lunga militanza nell'AERA – Associazione Europea Rotary per l'Ambiente, ha avuto un ruolo importante nel perfezionare la mia esperienza su temi che mai come nell'attualità rivestono fondamentale importanza per l'Umanità e richiedono profonda attenzione, ma anche nel forgiare la mia propensione all'impegno propositivo che sappia interpretare le esigenze del presente e progettare i rimedi per un futuro migliore.

Il bagaglio di queste esperienze e di quelle ancora più preziose raccolte con Vito nell'anno rotariano che volge pressochè al termine e con Te già nella fase di preparazione di questo prossimo anno mi guideranno nell'appassionante "mission" che mi attende.

Grazie ancora con affetto,
Guido



LA FORMAZIONE

Cos'è il Rotary?

Ogni rotariano facendo leva sull'esperienza vissuta o sul ruolo direttivo ricoperto potrebbe dare la sua risposta; Paul Harris ci suggerisce la sua: "se ti chiedono cos'è il Rotary non fornire vuote definizioni, ma racconta che cosa ha fatto il Rotary fino ad oggi".

All'alba del secondo centenario ciò è sempre ed in maggior misura valido!

Qualche tempo fa ho tentato una sintesi, proponendo sulla rivista Rotary del maggio 2006 di considerare il momento maturo per prospettare il tema "il Rotary ed il nuovo umanesimo" con lo sguardo rivolto al futuro e sulla base dei risultati ottenuti dal "modello Rotary" per la realizzazione dei grandi progetti umanitari.

Uno strumento nelle mani di persone che condividono il valore dalla solidarietà che si realizza sull'assunto che non basta sfamare i bisognosi e gli indigenti, se accanto ai bisogni primari non si tenta di elevare la qualità della vita con l'istruzione e tutelando la dignità della persona e rispettando le culture e le etnie.

Un passaggio fondamentale in tal senso è suscitare o recuperare nei rotariani l'orgoglio dell'appartenenza al nostro Rotary International e ripetere o far conoscere le sue finalità, i suoi risultati e le sue regole.

La Commissione per la Formazione che sono stato chiamato a presiedere, si è fin dal suo insediamento posta questo obiettivo, cercando di coniugare i due concetti di informazione e di formazione che nel loro significato lessicale sono perfettamente distinti.

L'informazione ci fornisce quantità di notizie, di indicazioni, di risultati, di strumenti operativi che sono disponibili nel Rotary in forma cospicua per chi voglia consultarli e ciò per un nuovo socio è un punto fondamentale per le sue ricadute sulla vita del Club e sul consolidamento del Rotary.

La formazione, invece, è riferita ad una crescita intellettuale, spirituale, un allenamento alla leadership, rivolta a tutti i soci.

Per altri aspetti i due significati, sintetizzati nei termini istruzione, coincidono, si sovrappongono ed hanno basi comuni tra le quali la più importante, a mio avviso, sono la continuità e l'aggiornamento.

Il Rotary International attribuisce notevole rilievo all'istruzione, infatti la quantità di materiale didattico diffuso attraverso sistemi

differenti è quasi ridondante, con l'unico neo che viene letto e consultato pochissimo: quanti di noi accedono ai siti internet?

L'adesione ad una associazione come il Rotary presuppone la conoscenza, l'accettazione e la condivisione di regole e di obiettivi. A maggior ragione se l'associazione di servizio dai nobili fini e dai grandi progetti umanitari è di tale fascino ed autorevolezza per cui già solo l'appartenenza, solo portarne il distintivo, consente di fregiarsi di un titolo di elevato prestigio.

Una condizione indispensabile per valorizzare e motivare l'appartenenza e la partecipazione è conoscere bene regole e finalità prima dell'adesione al Club (ma il socio presentatore è consapevole della sua responsabilità nell'informare il potenziale socio?) e, successivamente, sviluppare, approfondire, contribuire fattivamente al consolidamento dell'associazione, a rappresentarla, a realizzare i suoi programmi umanitari, educativi, assistenziali.

E' chiaro, quindi, che i programmi di informazione-formazione sono prioritari e continui per un rotariano, per il Club, per il Rotary per consolidare l'impegno verso comportamenti improntati alla cultura dei valori etici nella propria condotta individuale.

In questo senso dobbiamo considerare lo sviluppo dell'effettivo non solamente riferito all'incremento numerico, ma soprattutto ad una crescita culturale, all'educazione al service, alla leadership etica.

Attraverso una sorta di formazione continua dobbiamo sviluppare e coltivare la consapevolezza e l'orgoglio di appartenenza al Rotary, valori che si sviluppano in un circuito virtuoso all'interno del Club curando di lasciare "fuori dalla porta" le distorsioni ed i disvalori sempre più presenti nella nostra società.

La formazione, infine, come strumento per creare o per selezionare nuovi leader, nuovi dirigenti.

E' infatti responsabilità dei presidenti e dei dirigenti salvaguardare il meccanismo della rotazione ed assicurare al Rotary la formazione di chi possa essere in grado di guidare il Club o il Distretto, assicurando il trasferimento di esperienze e di conoscenze.

Il buon rotariano deve avere la consapevolezza di essere parte del Rotary e di come sia necessaria una sua buona conoscenza che, supportata da un opportuno senso critico, può essere un ottimo strumento di misura del grado di rotarianità di ognuno di noi, quel grado di rotarianità che ci allinea con il Rotary dei grandi progetti umanitari, con quel Rotary che non sempre viene opportunamente evidenziato.

Del progetto strategico PolioPlus sappiamo che prevede vaccinazione anti-Polio di tutti i bambini del mondo che di per sè è già un traguardo smisurato, esorbitante, ma poco ci soffermiamo sui significati collaterali che sono significativi di quel "modello Rotary" di cui sopra:

il Rotary promotore che ha saputo coinvolgere istituzioni quali l'OMS, l'UNICEF, l'ONU, molti Governi, la Banca Mondiale, numerose fondazioni private, e tutto ciò grazie alla sua credibilità ed al suo prestigio.

Il Rotary attraverso la sua Fondazione ha inviato i volontari rotariani in zona di guerra ed essi non hanno mai subito un torto, hanno fermato le guerre durante le settimane di vaccinazione, superando pregiudizi culturali e tribali: grazie al Rotary.

Ma questo Rotary può apparire diverso dal nostro riscontro con la realtà locale e con la quotidianità della vita dei Club, e talvolta ciò è vero.

Ma non dobbiamo lasciare spazio allo scoramento: continuiamo a coltivare e divulgare il Rotary nei Club; facciamolo conoscere per la sua grandezza, per quello che ha fatto e che può e deve fare.

Divulghiamo il nostro modello basato sul concetto del "service" inteso come rendersi utile agli altri, senza timore, con orgoglio e partecipazione.

Lasciamoci sedurre da quel Rotary che produce emozioni, che produce amicizia, che produce relazioni, lasciamoci coinvolgere da quel pragmatismo operativo che il modello Rotary ha esportato in tutto il mondo.

Questo è il Rotary che tende al futuro da cui non si lascia sorprendere, come ci ricorda il past Presidente Internazionale W.B. Boyd, ripetendo un aforisma di Eleonor Roosevelt:

"il futuro appartiene a coloro che credono alla bellezza dei propri sogni".

Il Presidente della Commissione
PDG Alfredo Focà

IL PERCORSO COMPIUTO



Vi hanno partecipato un centinaio di tennisti provenienti da dieci nazioni di tre continenti, riuniti per una settimana a Salerno sui campi del complesso sportivo completamente rinnovato per l'occasione, accomunati dalla Fellowship rotariana del tennis.

Una splendida occasione di sport, di turismo, di solidarietà e di amicizia nel contesto di un'organizzazione impeccabile

grazie all'impegno e la dedizione di quanti hanno contribuito alla complessa fase organizzativa ed al sostegno dei quattro club salernitani con i loro Presidenti in testa.

Anche il Governatore ha voluto testimoniare l'importanza della manifestazione, presenziando sia alla cerimonia di apertura che alla serata delle premiazioni, desiderando contemporaneamente invitare i club a dare risalto alle diverse Fellowships, validissimo strumento di coesione, motivazione ed amicizia, molto spesso trascurate o addirittura ignorate.

Marco Marinaro, socio del club di Salerno e delegato distrettuale per le Fellowships, instancabile e perfetto nel ruolo di Presidente del comitato organizzatore, ha visto il giusto riconoscimento del suo lavoro ottenendo la nomina a Presidente della International Tennis Fellowship of Rotarians per il triennio 2008/2010, succedendo al croato Tomislav Maravic.



Lo affiancheranno nel prestigioso incarico Valentina Dell'Acqua (RC Salerno Est) quale segretaria e Nunziante Di Filippo (RC Salerno) quale tesoriere. Complimenti ed auguri !



Informazioni sui risultati sportivi, sugli eventi collaterali, sulla raccolta fondi per il progetto Africa, sul bellissimo libro dedicato al "Tennis nelle cartoline" sono presenti sul sito www.rotarytennis.org



Secondo la consuetudine dell'alternanza tra i Distretti 2100 e 2120, quest'anno la 27° edizione si è tenuta in Puglia, a cura del RC Putignano. Il premio che intende valorizzare le risorse umane ed ambientali dei territori di Campania, Calabria, Lucania e Puglia, sollecitandone il recupero dell'identità storica è stato assegnato alla giovane dottoressa Elisa Lanza Catti per il suo elaborato sulle ceramiche di Egnazia.

Nel corso della manifestazione è stata consegnata la targa in argento realizzata dall'orafo Gerardo Sacco al professor Enrico Flores per il suo studio sulla civiltà letteraria della Magna Grecia.



PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI

Sabato 6 ottobre a Pisa presso l'Aula Magna dell'Università, il Premio è stato assegnato per la sua 46° edizione ad un insigne storico della musica italiana, il tedesco Friedrich Lippmann.

Il Premio per la scienza, alla sua seconda edizione, è stato attribuito dalla giuria internazionale all'illustre medico ricercatore Alberto Mantovani.

Erano presenti alla manifestazione, che si è conclusa con una serata in onore dei vincitori presso la suggestiva sede degli Arsenali Medicei, i Governatori di sette Distretti italiani.



ROTARY FOUNDATION



Sabato 29 settembre a Salerno, di fronte ad una numerosa ed attenta platea costituita dai rappresentanti di molti club del Distretto, si è tenuto il programmato incontro delle sottocommissioni della Rotary Foundation, con l'attenta regia e l'esperta guida del Presidente della Commissione distrettuale Michelangelo Ambrosio e l'assistenza logistica del club di Salerno col suo Presidente Giuseppe Blasi. Dopo la presentazione dei lavori svolti e di quelli in corso da parte dei

responsabili di ciascuna sottocommissione, si è passati nel pomeriggio alla presentazione da parte dei club dei loro progetti, sia internazionali che locali, alla commissione Sovvenzioni.

Subito dopo la loro presentazione è stato assegnato a ciascun progetto un "tutor" con il compito di assistere il club promotore nella più completa formulazione dell'intervento e nella preparazione della modulistica secondo i criteri ed i parametri della R.F. L'auspicio della Commissione, ribadito dal Governatore Giancarlo Calise presente ai lavori della giornata, è che una gran parte dei progetti presentati abbiano i requisiti di ammissibilità e che le disponibilità finanziarie (che il Distretto sarà ben lieto di incrementare per quanto possa essere opportuno) consentano di dare corso a tutti i progetti che saranno approvati.

ASSEGNATA UNA BORSA DI STUDIO AMBASCIATORI

Nel corso della mattinata il Presidente della sottocommissione per le Borse di studio, Gennaro Iaverone, ha relazionato sulle conclusioni raggiunte a seguito della valutazione delle domande pervenute.

Con parere unanime di tutta la commissione, la borsa di studio ambasciatori della durata di un anno è stata assegnata a Maria Antonietta Romeo (26 anni) presentata dal club di Soverato.

Complimenti ed auguri alla vincitrice.

EMESSO IL BANDO PER LO SCAMBIO GRUPPI DI STUDIO

Scade il prossimo 10 dicembre il termine per le candidature al prossimo SGS che consentirà a 4 nostri giovani professionisti di trascorrere il mese di aprile 2008 a Philadelphia e dintorni nel Distretto 7450.

Gli estremi per la partecipazione (anche relativi alla selezione del rotariano accompagnatore) sono pubblicati sul sito distrettuale (www.rotary2100.it) o possono essere richiesti al Presidente della specifica sottocommissione, Franco Clemente (RC Napoli Castel dell'Ovo).

SEMINARI MEMBERSHIP (effettivo e nuovi soci)

Ad Aversa sabato 13 ottobre ed a Soverato il successivo sabato 20 si sono tenuti i due seminari di formazione destinati principalmente ai soci di recente affiliazione.

In entrambe le occasioni vi è stata una numerosa, qualificata ed attenta partecipazione che ha raccolto nelle due giornate oltre 230 soci provenienti da 55 club del Distretto.

Si è trattato di un'iniziativa della Commissione per la Formazione tesa ad avvicinare al Rotary, ai suoi valori ed alla sua missione quei soci che non siano abituali frequentatori degli incontri distrettuali; si è trattato quindi di un esperimento e senza dubbio di un esperimento ben riuscito.

Le relazioni del PDG Alfredo Focà, Presidente della Commissione, e dei suoi membri (Gaetano De Donato e Pasquale Petronella ad Aversa e Giuseppe Caridi e Pasquale Verre a Soverato) hanno coinvolto e convinto i partecipanti che unanimemente hanno applaudito alla validità della formula ed hanno riconosciuto che l'affermazione del Governatore all'apertura dei lavori : "a fine incontro potrete constatare che non avete perduto una mattinata, ma avete proficuamente impegnato il vostro tempo" aveva trovato in tutti loro piena condivisione.

Numerose sono state le richieste al gruppo dei formatori di ripetere le loro relazioni in incontri presso i club ad ulteriore riprova che una tale iniziativa ha colto un'esigenza sentita nell'ambito della nostra organizzazione.

Una menzione speciale va rivolta al team che ha organizzato le due manifestazioni, volutamente realizzate presso club poco o per nulla allenati a ciò: in entrambi i casi superando ogni difficoltà con impegno e capacità, pronti a di...mostrare di esserci, oltre che desiderosi e capaci di farlo.



SERATA CINEMA PER LA POLIO PLUS

Oltre quindicimila rotariani d'Italia al cinema, per dare un segnale di condivisione, per socializzare un evento dentro e fuori dal Rotary, per favorire l'incontro tra le famiglie, per contribuire al grande progetto dell'eradicazione della poliomielite dal mondo, per dimostrare che l'impegno costruttivo porta sempre a risultati di valore, per di...mostrare di esserci.



**NEL NOSTRO DISTRETTO
ERANO DISPONIBILI
CIRCA 4.000 POSTI**

**NE AVETE OCCUPATI
OLTRE 3.600
GRAZIE**

La raccolta netta di tutta l'Italia è stata di circa 170.000 euro, quella del solo Distretto 2100 di oltre 34.000 : la miglior prestazione nazionale assoluta !

Hanno contribuito in misura diversa tutti i club, con l'eccezione di pochissime unità peraltro motivata dalla difficoltà legata alle distanze territoriali.

Alcuni hanno aderito con una tale motivazione

ed in modo così speciale da meritare una citazione particolare.

Crotone con 370 biglietti, Catanzaro con oltre 200, Reggio Calabria e Caserta con oltre 150 ed il piccolo e neonato Trebisacce con 125.

Poi con oltre 100 biglietti: Cosenza, Cosenza Nord, Catanzaro Tre Colli, Salerno, Benevento, Vibo Valentia, Reggio Calabria Sud, Reggio Calabria Nord.

Certamente molti altri club avrebbero raggiunto risultati altrettanto eccellenti se il numero dei posti nelle sale loro assegnate fosse stato superiore.



Complessivamente sono iscritti per l'evento di Sorrento oltre 700 partecipanti, rappresentanti un totale di 60 Distretti raggruppati in 4 Zone.

Al prossimo numero un resoconto dell'evento.

ZONA 11  Francia, Monaco e Andorra per 18 Distretti

ZONA 12  Italia, Malta, San Marino e Albania per 10 Distretti

ZONA 13  Belgio, Olanda, Liechtenstein, Lussemburgo e Svizzera per 13 Distretti

ZONA 14  Germania, Slovenia, Austria, Croazia, Bosnia-Herzegovina, Moldavia, Repubblica Ceca, Israele, Romania, Ungheria e Slovacchia per 19 Distretti



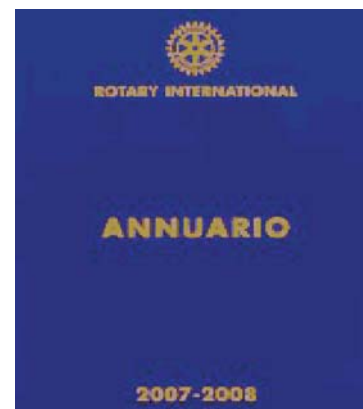
IN ARRIVO ALLE SEGRETERIE DEI CLUB L'ANNUARIO NAZIONALE 2007-2008

Dopo alcuni anni di ritardo nella distribuzione dell'annuario, dovuti al cambio dell'editore, siamo particolarmente lieti di confermare quanto già promesso in sede di Assemblea distrettuale.

La consegna delle copie dell'Annuario Nazionale alle segreterie dei club è prevista nella prima metà del mese di novembre, recuperando finalmente il consueto momento della consegna a tutti soci.

Ciò è stato possibile grazie al buon coordinamento tra i Governatori dei 10 Distretti italiani ed al loro personale impegno nel favorire la raccolta dei dati dopo il loro aggiornamento da parte dei club.

E' stata posta e richiesta particolare attenzione ad evitare errori e ci auguriamo che essi siano in numero molto ridotto, anche se dobbiamo aver ben presente che la stampa deriva da quanto ciascun club riporta nella banca dati distrettuale!



SEMINARIO LEADERSHIP (President Day)

Diversamente da come inizialmente annunciato, la giornata dei Presidenti non sarà distribuita in due separati incontri, ma si terrà unitariamente in data sabato 15 dicembre presso l'hotel Cetus di Cetara, situato proprio all'inizio della costiera amalfitana, provenendo da Salerno.

I dettagli organizzativi e logistici nonché le modalità di iscrizione e partecipazione saranno comunicati direttamente agli indirizzi dei Presidenti di tutti i club del Distretto.

PRIMO CAMPIONATO DI SCI DEI ROTARY CLUB ITALIANI



Dal 23 al 27 Gennaio 2008 a Limone Piemonte (Cuneo) si terrà il **1° CAMPIONATO DI SCI DEI ROTARY CLUB ITALIANI**. L'organizzazione è affidata, quali promotori, ai Rotary Club Cuneo e Cuneo Alpi del Mare, sotto l'egida della ISFR (International Skiing Fellowship of Rotarians).

Il programma ufficiale prevede una gara di sci di fondo, due prove di slalom gigante e una competizione di sci alpinismo, aperte anche ai familiari e ai Soci di Inner Wheel, Rotaract, Interact e Rotary Club stranieri dei Distretti montani confinanti.

I moduli di iscrizione, il programma ufficiale e i costi della permanenza sono e reperibili sui siti www.riservabianca.it e www.cuneohotel.info.



CONGRESSO INTERNAZIONALE ROTARY A LOS ANGELES

15-18 giugno 2008

Luci, camera, azione!

Guarda le stelle! Condividi le luci della ribalta con i colleghi rotariani nella capitale mondiale del cinema.

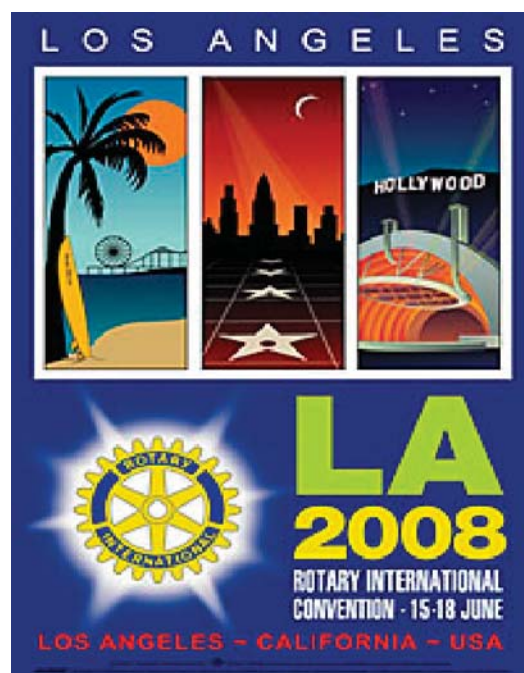
Los Angeles rappresenta il palco ideale per l'evento annuale del Rotary International, infatti così come la famiglia del Rotary, questa gigantesca metropoli rappresenta un agglomerato etnico e cosmopolita.

Los Angeles, la seconda città per estensione degli Stati Uniti è un centro vibrante e in continua attività.

Registratevi in anticipo e risparmierete

Prima scadenza: 15 dicembre 2007

Seconda scadenza: 31 marzo 2008



Tutte le informazioni per programma, iscrizione ed eventi sul sito www.rotary.org

ATTESTATO PRESIDENZIALE AI CLUB

I Presidenti dei club del Distretto 2100 ricorderanno la sfida loro lanciata dal Governatore durante l'incontro al SIPE; che tutti i club riescano ad ottenere l'Attestato Presidenziale al termine di questo anno di servizio.

Molti ricorderanno anche la frase che ha accompagnato questo invito:

***un vincente troverà sempre una strada,
un perdente troverà sempre una scusa.***

Ricordiamo che i club devono inviare al Governatore la scheda di partecipazione entro il 31 marzo 2008.

Informazioni sono disponibili sul sito www.rotary.org nella brochure "Attestati Presidenziali 2007-08" (riferimento 900A-07IT).



ATTIVITÀ DEI CLUB



Amantea : nascita del Club Interact.

Nell'ultima settimana di giugno ha avuto luogo la consegna della "charta" costitutiva al neocostituito club Interact, che inizia la sua attività con un "effettivo" di ben 19 soci, di età compresa fra i 14 ed i 18 anni. Alla presidenza è stata eletta la studentessa Maria Francesca Longo, che ha rivolto il suo ringraziamento al Governatore Vito Mancusi e al presidente del R.C. Amantea Francesco Socievole. Sono stati, poi, consegnati attestati di merito ai soci che si sono distinti per spirito collaborativo e di iniziativa.

Amantea : relazione interclub del Board Director Raffaele Pallotta di Acquapendente.

Sabato 6 ottobre ha avuto luogo un'importantissima manifestazione interclub con la presenza, quale conferenziere, di una delle più prestigiose personalità del Rotary International, il Board Director Raffaele Pallotta di Acquapendente che di fronte ad un'affollatissima platea ha tenuto una dotta e "partecipata" relazione sul tema: "Ruolo e responsabilità del Rotary nella realtà contemporanea".



Erano presenti oltre ai tanti soci, numerosi past Governatori, Assistenti del Governatore ed i Presidenti di quasi tutti i Rotart club calabresi e di Lauria.

Il Governatore Giancarlo Calise ha inviato il suo saluto attraverso il suo Assistente Sergio Vero a causa del suo concomitante impegno rotariano a Pisa per la consegna del Premio "Galilei" dei dieci Distretti italiani.

Francesco Socievole, DG designato per il 2009-10, ha introdotto la relazione di Lello Pallotta che si è soffermato sui valori etici e sull'esigenza di essere di guida ed esempio verso le nuove generazioni, ricordando come il Rotary sia riuscito, in più di un momento, a conciliare proprio lo

spirito capitalistico e la tutela "del proprio giusto guadagno" con l'idea del "service" alla comunità.

Tanti sono stati gli spunti e le suggestioni della profonda "lectio magistralis" del relatore con un altissimo significato etico-sociale, su cui ciascun rotariano non può esimersi dal meditare.

F. Volpe

Cirò Marina: "Cirò – Vino – Territorio" – Nuove generazioni a confronto.

Questo il tema del Caminetto organizzato dal Rotary Club Cirò Marina-Terra degli Enotri, venerdì 28 settembre nei locali della suggestiva Torre Aragonese di Torre Melissa. Un incontro determinato dall'esigenza di ascoltare, non a caso proprio in tempo di vendemmia, le istanze, le proposte, le denunce degli imprenditori, giovani e meno giovani, e discuterne insieme, senza pretese, ma con l'intento di promuovere la condivisione, almeno dei principi base, in un settore primario quale è quello della vitivinicoltura.

Il Presidente Nelly Brisinda, ha sottolineato come un Club Rotary debba contribuire anche alla crescita socio-culturale del territorio in cui opera, ed ha introdotto l'intervento di Giampiero Scaglione, docente della Facoltà di Agraria Federico II di Napoli. Il rotariano Giuseppe Virardi ha poi declamato alcuni proverbi dialettali sul vino e sulle sue qualità evidenti e nascoste.

Lauria : Grumentum "un viaggio tra l'antichità classica e l'amicizia rotariana"

Nella giornata del 22 settembre 2007 si è tenuta la visita al Parco Archeologico e al Museo di Grumentum, con la guida approfondita dell'archeologa Antonella Labanca e del Direttore del Museo, dott. Antonio Capano, che ci hanno trasportati come d'incanto nella vita quotidiana di una città di provincia della Roma antica. La visita ci ha fatto scoprire come si svolgeva la vita quotidiana quando Grumentum venne fondata dai Romani, nell'ambito della creazione di una serie di avamposti fortificati in posizione strategica durante le guerre sannitiche.

Ma per consentirci di entrare maggiormente nella mentalità del tempo, cosa poteva esservi di meglio che degustare le pietanze che venivano consumate dagli antichi abitanti di Grumentum? Ed ecco che è stata imbandita una mensa con un menu dell'Antica Roma su ricette originali di Apicio, autore nel I secolo d.C. del "De re coquinaria".

Italo Grillo - Segretario del Rotary Club di Lauria



Locri ed il suo Rotaract : progetto “Ospedale senza dolore”

Domenica 30 settembre si è svolta presso l'Agriturismo Fassi in Guardavalle la prima manifestazione del progetto “Ospedale senza dolore” proposto dal Club di Locri in collaborazione con il Rotaract.

Esso consiste in una raccolta fondi per l'acquisto di un bilirubinometro, apparecchiatura che consente il dosaggio atraumatico, senza cioè alcuna puntura cutanea, della bilirubina ai neonati affetti da ittero neonatale, da donare all'Unità operativa di Pediatria e di Neonatologia dell'Ospedale di Locri.

Il primo evento correlato a tale progetto è consistito in una partita di calcetto fra il Rotary club ed il Rotaract. La quota versata dai singoli partecipanti è stata devoluta al progetto di beneficenza, che insieme ad altre donazioni individuali ha raccolto la somma di duemila euro.



La simpatica iniziativa è stata anche una valida occasione di affiatamento fra i soci rotariani e con i giovani amici del Rotaract. La partita ha avuto anche dei non trascurabili spunti agonistici e si è chiusa sul tre a tre. Da segnalare la partecipazione del PDG Pasquale Sansalone (riconoscibile al centro nella foto di gruppo) che è sceso in campo nel primo tempo della partita.

La manifestazione ha visto anche la partecipazione personale dei pediatri dell'Ospedale di Locri e di alcuni rappresentanti di altre associazioni non rotariane, oltre alla gradita presenza dell'amico rotariano argentino Horge Freigo, presidente Incoming del Rotary Club di Mar del Plata, che trovandosi in Calabria ha voluto

dare il suo personale contributo all'iniziativa.

Varie testate giornalistiche a diffusione anche nazionale hanno dato notevole risalto all'iniziativa, che proseguirà con una raccolta fondi correlata alla donazione del quadro “La barca” offerto dalla pittrice Maria Teresa Botta a sostegno del progetto “Ospedale senza dolore”.

Francesco Asprea – Presidente del club di Locri

Napoli : lo sviluppo della linea metropolitana.

Al Rotary club Napoli si è tenuta lo scorso 25 Settembre la conversazione dell'ing. Giannegidio Silva, Presidente ed Amministratore delegato della Società Metropolitana di Napoli che ha in corso la progettazione e costruzione delle Linee 1 e 6.

E' stata illustrata l'unica e la più grande opera pubblica che Napoli abbia mai realizzato, oltre la Tangenziale, che con un percorso di oltre 30 Km. darà ai cittadini la possibilità di rapidi collegamenti della periferie e del centro storico con il porto, le due stazioni ferroviarie principali (Mergellina e Garibaldi), l'aeroporto di Capodichino.

Il progetto della Metropolitana Regionale nel quale la rete cittadina va ad integrarsi prevede lavori sulle linee già esistenti (Circumvesuviana, Alifana, Circumflegrea e Cumana) e sulle nuove linee come le linee 1 e 6 della Metropolitana di Napoli, la metropolitana di Salerno, i trasporti urbani e metropolitani di Avellino, del Casertano e di Benevento.

La finalità è quella di mettere a frutto la ricca dotazione infrastrutturale esistente per offrire all'utenza un servizio di trasporto potenziato, integrato, efficiente, regolare.

La sua realizzazione sarà di importanza fondamentale per rendere possibile quel processo evolutivo che sta cambiando il volto di Napoli.

Napoli Ovest : incontro col Sindaco Rosa Russo Iervolino.

Alla riunione, moderata dal giornalista Ermanno Corsi, hanno partecipato, oltre al Sindaco della città, i rappresentanti dell'Osservatorio della qualità della vita e vivibilità nelle Municipalità della città di Napoli costituito dai Rotary Club del gruppo partenopeo.

Il suo scopo è stato quello di informare il Sindaco sulle iniziative che i rotariani stanno conducendo in relazione alle situazioni che gravano negativamente sulla città proponendosi come validi interlocutori con l'Amministrazione comunale.

Il Sindaco ha ringraziato i rotariani dichiarando la piena disponibilità dell'Amministrazione e sua personale a definire una opportuna intesa programmatica che si è poi concretamente realizzata con la firma di un protocollo d'intesa avvenuta il 16 ottobre scorso presso il Municipio alla presenza delle massime autorità rotariane del Distretto e dei rappresentanti di tutti i club partenopei.



Paola – Medio Tirreno Cosentino : premio “il mantello di Frate Francesco”

Lo scorso 7 settembre si è tenuta nella suggestiva cornice della piazza del Popolo la terza edizione del premio internazionale del mediterraneo, intitolato a San Francesco, nel quadro delle celebrazioni del quinto centenario della sua nascita avvenuta a Paola nel 1416.

Il premio “Mantello d’oro” è stato assegnato in questa occasione alla Comunità di Sant’Egidio, mentre il “Mantello d’argento” è stato attribuito alla centro di accoglienza per minori e donne in difficoltà “Stella del Mare” di Paola.

Sala Consilina-Vallo di Diano : convegno sul Battistero di San Giovanni in Fonte

Il Battistero paleocristiano di San Giovanni in Fonte è stato il tema dell’interessante convegno che si è tenuto nell’Auditorium Vescovile di Teggiano, coordinato del PDG professor Mario Mello.

Sono stati illustrati i risultati degli scavi effettuati in passato e lo stato di quelli in corso che stanno riportando alla luce straordinari resti del ninfeo e di una villa romana, preesistenti al battistero.

Relatore principale del convegno è stato Padre Michele Piccirillo, archeologo dello Studium Biblicum Franciscanum di Gerusalemme, il quale negli ultimi quindici anni ha promosso e realizzato importanti campagne di scavo sul monte Nebo in Giordania, portando alla luce la tomba di Mosè e varie chiese paleocristiane.

L’elemento che contraddistingueva il battistero di Marcellianum era la vasca nel mezzo poiché il battesimo veniva conferito mediante immersione in età adulta ed in maniera collettiva in giorni particolarmente significativi come la notte di Pasqua e dell’Epifania (che nel calendario orientale è il giorno in cui si ricorda il battesimo di Gesù nel Giordano).

Il nostro battistero è uno dei più antichi della penisola appartenendo ad una delle prime 21 diocesi istituite nel 308 da papa Marcello ed ha una caratteristica costruttiva che lo rende unico nel mondo della cristianità; è, infatti, l’unico battistero in acqua corrente, perché innalzato su una sorgente senza che la vasca battesimale dovesse essere riempita artificialmente o manualmente, come di solito avveniva negli altri edifici.

Ma c’è di più: il monumento rientra nella categoria, piuttosto esigua, dei cosiddetti battisteri miracolosi: ci racconta Aurelio Flavio Cassiodoro (storico del VI secolo) che annualmente durante la veglia pasquale, riservata ai battesimi, la sorgente si gonfiava e l’acqua saliva fino all’orlo della vasca, come vivificata dallo Spirito Santo invocato dai fedeli, per poi ritirarsi al livello consueto.

Tante motivazioni a sostegno dell’esigenza, ribadita da tutti gli intervenuti, di tutelare ad ogni costo il battistero del Vallo di Diano per farne un’area archeologica da inserire in un’area più vasta di fruizione generale.

Giuseppe D’Amico



Sapri – Golfo di Policastro : “Il rotariano : buon carattere, alta moralità, spirito di servizio”

Nella splendida cornice dell’ hotel Torre Oliva si é tenuta una interessante relazione a cura del prof. Aniello Montano, ordinario di storia della filosofia presso l’Ateneo salernitano sul tema “Il rotariano : buon carattere, alta moralità’, spirito di servizio”. Introdotto dal Presidente Cesare Pifano il relatore ha tenuto una lectio magistralis che ha davvero incantato gli astanti con elevati concetti che attengono alla grande idealità’ rotariana, puntualizzando non soltanto gli aspetti peculiari dell’appartenenza giuridica al Club ma anche sottolineato l’impegno e l’azione del socio nell’attività’ pubblica e nel servizio sul territorio.
Felice Serino



Vallo della Lucania – Cilento : agli scavi di Elea-Velia in interclub con Nola- Pomigliano d’Arco.

Sabato 6 ottobre interessante visita agli scavi archeologici di Elea – Velia accompagnata dalla dotto relazione del filosofo Aldo Masullo su Parmenide, la scuola eleatica e la sua filosofia. La giornata, organizzata dal Presidente del club Vallo della Lucania-Cilento in interclub con quello di Nola-Pomigliano d’Arco guidato da Michelangelo Riemma, si è conclusa in un agriturismo che non poteva che chiamarsi “Parmenide” !

